

A Setubal nuovo episodio della strategia della tensione

PORTOGALLO: 2 MORTI E 17 FERITI in scontri tra polizia ed estremisti

Gruppi di estremisti hanno tentato di impedire un comizio del Partito popolare democratico - Una dichiarazione di Costa Gomes: «L'azione del PC è indispensabile all'edificazione del Portogallo»

Dopo l'arresto di Sithole

Aumentano le difficoltà nel regime rhodesiano

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 8.

La crisi in cui si dibatte il regime rhodesiano va complicandosi. L'arresto del leader dello ZANU, Sithole, martedì scorso, è stata la prima mossa di una serie di mosse che i suoi colleghi da tempo hanno potuto ogni contatto con la realtà.

La stampa inglese, nel commentare gli avvenimenti di questa settimana, mette in risalto il fallimento della manovra poliziesca contro uno dei capi del movimento nazionalista Zambabwe. Se l'intenzione di Smith era quella di seminare il dissenso e boicottare Sithole, altri due leaders africani Nkomo (ZAPU) e Muzorewa (ANC), il tentativo è chiaramente fallito. L'unità della resistenza è stata rinsaldata ed è chiaro che nessun compromesso è possibile con un regime che tenta solo di procrastinare la marcia verso il razziamento della maggioranza africana in Rhodesia ed è al momento interessato unicamente a trovare il modo per proteggere fino all'ultimo la comunità bianca e preservare i privilegi di questa.

La piena solidarietà con Sithole è stata chiaramente riaffermata ieri dal segretario generale del Consiglio nazionale africano (ANC), dottor Chavundira, di ritorno a Salisbury da Ginevra dove aveva partecipato ad un incontro del Consiglio Mondiale delle Chiese. Se il prossimo processo contro Sithole, accusato come è noto di «complotto assassino» dei suoi colleghi nazionalisti africani e di costituire perciò una minaccia alla sicurezza dello Stato, non verrà tenuto a porte aperte in un tribunale civile, con tutte le garanzie che la legge deve concedere alla difesa — ha detto Chavundira — l'ANC non accetterà ad alcuna trattativa col regime di Smith. Il dissenso di questi ultimi dunque è precipitato perché è ovvio che nessun accordo di sottile fuzio può essere raggiunto senza la partecipazione di Sithole e dei suoi seguaci. Lo ZANU quindi rimane il cardine di quelle trattative per la convocazione della conferenza costituzionale sul futuro della Rhodesia che Smith cerca invano di boicottare e di distogliere ai suoi fini di potere.

Recentemente il regime di Salisbury si è impegnato in una grossa manovra propagandistica tesa a convincere i suoi possibili interlocutori che un compromesso può essere ottenuto, ad esempio, mediante la spartizione del paese in tre regioni semi-autonome. Alla tribù del Mashona e quella dei Matabel verrebbero affidate (sotto il controllo della polizia bianca) i territori aridi e poveri che la straziante miseria dei 5 milioni di africani Zambabwe attualmente abita. La terza regione (che occupa il 48% della superficie della Rhodesia con le terre più ricche e fertili) verrebbe invece garantita al dominio della popolazione urbana bianca che attualmente vi risiede e che come si sa rappresenta una percentuale infinitesimale del totale degli abitanti, ossia poco più di 240 mila cittadini (il 4%).

Ma credere che anche il più moderato dei leaders africani sia disposto a contemplare un piano di questo genere è pura follia. Il quotidiano scrive oggi l'Economist — è una ulteriore riprova della perdita di contatto con la realtà che Smith e i suoi collaboratori stanno dimostrando. La guerriglia infatti — a parer veire rilanciata su larga scala proprio nel momento in cui le forze militari rhodesiane accusano la loro incapacità tecnica a contenere il pericolo — non è che il sintomo di recente hanno dovuto subire la perdita della collaborazione delle forze di polizia e dei mezzi bellici che fino a ieri il Sudafrica aveva loro fornito.

La speranza che Smith poteva nutrire fino a qualche settimana fa era che la crisi economica avesse potuto forzare i governi della Tanzania e dello Zambia a diminuire il loro aiuto al movimento nazionalista Zambabwe e soprattutto a tagliare i rapporti coi reparti di guerriglia le cui basi sono infatti nel territorio dei due paesi. Ma anche questa prospettiva non fece dinanzi alla riprova di fatti. Il rifiuto del Sudafrica di prestarsi al fianco sempre più pericoloso e sempre più ostile del regime bianco di Salisbury è quindi destinato presto o tardi, insieme a tutti gli altri fattori critici della situazione, a costringere il regime di Smith che trova sempre più ostacolato il suo cammino, proprio da una sua intransigenza ormai inutile e irresponsabile.

a. b.

LISBONA, 8.

Due morti e 17 feriti sono i dati di un episodio che si è svolto a Setubal, quando dimostrazioni di estrema sinistra, con una emissiva provocatoria, hanno portato al tentativo di arresto di un comizio del Partito popolare democratico (PPD) in occasione di un comizio di centro che la parte della coalizione di centro-sinistra, una volta ostile mobilitata da formazioni dell'ultrasinistra si era acciuffata attorno alla sala del Clube Naval e dei suoi dintorni. Il comizio del PPD era stato organizzato da un gruppo di polizia. In tutto in trattativa vi sono stati 17 feriti, 2 morti e 17 feriti. Il comizio era stato organizzato da un gruppo di polizia. In tutto in trattativa vi sono stati 17 feriti, 2 morti e 17 feriti.

Tutto è iniziato quando un gruppo di polizia, dopo aver tentato di arrestare il comizio, è penetrato nella sala dove erano radunati i militanti di persona. La polizia è intervenuta. Se sono stati feriti 17 persone, quindi, è esplosa una situazione di tensione che ha portato a un incidente. Solo l'arrivo di forze di polizia ha evitato un incidente. La polizia è intervenuta. Se sono stati feriti 17 persone, quindi, è esplosa una situazione di tensione che ha portato a un incidente.

Il grave episodio con il suo pesante bilancio di vittime, è venuto nuovamente ad aggravare il clima della campagna elettorale in Portogallo, dove il partito di sinistra, accusato di aver tentato di avere inizio la spartizione. La polizia accusa gli estremisti di sinistra di essere stati i protagonisti di questo gruppo di persone hanno manifestato davanti alla sede della polizia di Setubal.

Il grave episodio con il suo pesante bilancio di vittime, è venuto nuovamente ad aggravare il clima della campagna elettorale in Portogallo, dove il partito di sinistra, accusato di aver tentato di avere inizio la spartizione. La polizia accusa gli estremisti di sinistra di essere stati i protagonisti di questo gruppo di persone hanno manifestato davanti alla sede della polizia di Setubal.

Cile: tasso d'inflazione più alto del mondo

SANTIAGO DEL CILE, 8.

Il tasso d'inflazione nel Cile, dopo aver raggiunto il 375 per cento, è considerato il più alto del mondo, a salire in febbraio, secondo un comunicato governativo, di 20 per cento.

Per la morte del compagno Vlahovic

Messaggio di cordoglio di Longo e Berlinguer

In occasione della scomparsa del compagno Veljko Vlahovic, i compagni Longo e Berlinguer hanno inviato alla presidenza della Lega dei comunisti jugoslavi il seguente telegramma: La scomparsa del compagno Veljko Vlahovic, membro della presidenza del CC della Lega dei comunisti jugoslavi, è un grande dolore per il progresso la pace e il socialismo. «Vi preghiamo di accogliere le nostre sentite condoglianze e di volerle rendere interpreti presso la famiglia del compagno Veljko Vlahovic».

Con lo slogan della « legalità » e dell'« ordine »

La DC tedesca continua a usare elettoralmente il rapimento di Lorenz

BERLINO, 8.

Il rapimento e il sequestro per oltre 130 ore del candidato democristiano alla carica di borgomastro di Berlino Ovest, Peter Lorenz, continua ad essere abilmente sfruttato dalla CDU, nella campagna elettorale per il rinnovo del consiglio in quattro land della RFT. Dorn, si voterà nella in questo land la CDU ha impostato tutta la campagna sulla « legalità e l'ordine ». Ciò a giudizio di numerosi osservatori, citati dalla stampa della RDT, rende il caso Lorenz particolarmente proprio e tempestivo per la democrazia cristiana tedesca. A Berlino Ovest, nelle consultazioni di domenica scorsa, la CDU conquistò la maggioranza relativa.

Il quotidiano tedesco democratico Neues Deutschland riferendosi agli appelli della CDU e della stampa conservatrice che fa capo all'editore Springer, per un rafforzamento della polizia, per una efficace lotta ai « nemici del sistema borghese » e addirittura per il ripristino della pena di morte (chiesta da dieci

centisti democristiani) e l'opinione secondo cui la « legalità » non deve venire allentata « benché da accuse di neofascismo » così scrive il « Morgenpost » di Berlino Ovest, della catena Springer, chiedendo che le università, senza limitazioni dagli elementi di sinistra.

Lo stesso quotidiano riferisce poi delle violente commesse dei « commandos d'azione » della polizia nel corso della caccia scatenatasi subito dopo il ritrovamento di Lorenz (gruppi di cittadini di Berlino Ovest hanno presentato denunce contro violenze e danni subiti nel corso di perquisizioni alle loro abitazioni).

« Neues Deutschland », riprendendo quanto scritto sul settimanale « Stern » e sul quotidiano del partito comunista tedesco « Unser Zeit », si chiede se nel caso Lorenz non vi sia stata la mano di agenti del « Verfassungsschutz » (servizio di sicurezza e spionaggio di Bonn), dopo che si è parlato di loro infiltrazioni nei gruppi anarchici e anche nel gruppo Baader-Meinhof. Intanto mentre a Berlino

Ovest continua la caccia contro i rapitori di Peter Lorenz, anche altri quattro partecipe sarebbero anche reparti di polizia inviati da Baviera e dall'Assia, in violazione degli accordi sullo statuto politico della città, si è diffusa la notizia che alcune libertà in cambio della libertà dell'ospite democristiano, dovranno lasciare la Repubblica Democratica dello Yemen. Lo riferisce l'agenzia « ADN » della RDT riportando una dichiarazione dell'ambasciatore del governo di Aden nella capitale della RDT.

Il diplomatico ha detto fra l'altro che il suo governo ha rifiutato di concedere il permesso di lunga residenza alle persone in questione e che ha già detto loro che devono lasciare il paese. Il rappresentante di Aden ha aggiunto che era stato concesso loro solo un asilo temporaneo in considerazione del fatto che l'aereo sul quale viaggiavano, ormai privo di carburante, era stato costretto all'atterraggio. Si trattava di un aereo umanitario corrispondente anche alle richieste formulate dalle autorità della Repubblica Federale tedesca.

Convocato il Consiglio di sicurezza

Accordo per Cipro proposto all'ONU

Il testo prevede la ripresa del dialogo fra i rappresentanti delle due comunità dell'isola

NEW YORK, 8.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU convocato il giorno 7, ha approvato il progetto di un accordo di pace per Cipro, dopo una lunga discussione durata oltre 12 ore. Il testo dell'accordo è stato adottato da 12 voti a 0, con 2 astensioni (Cuba e Cina).

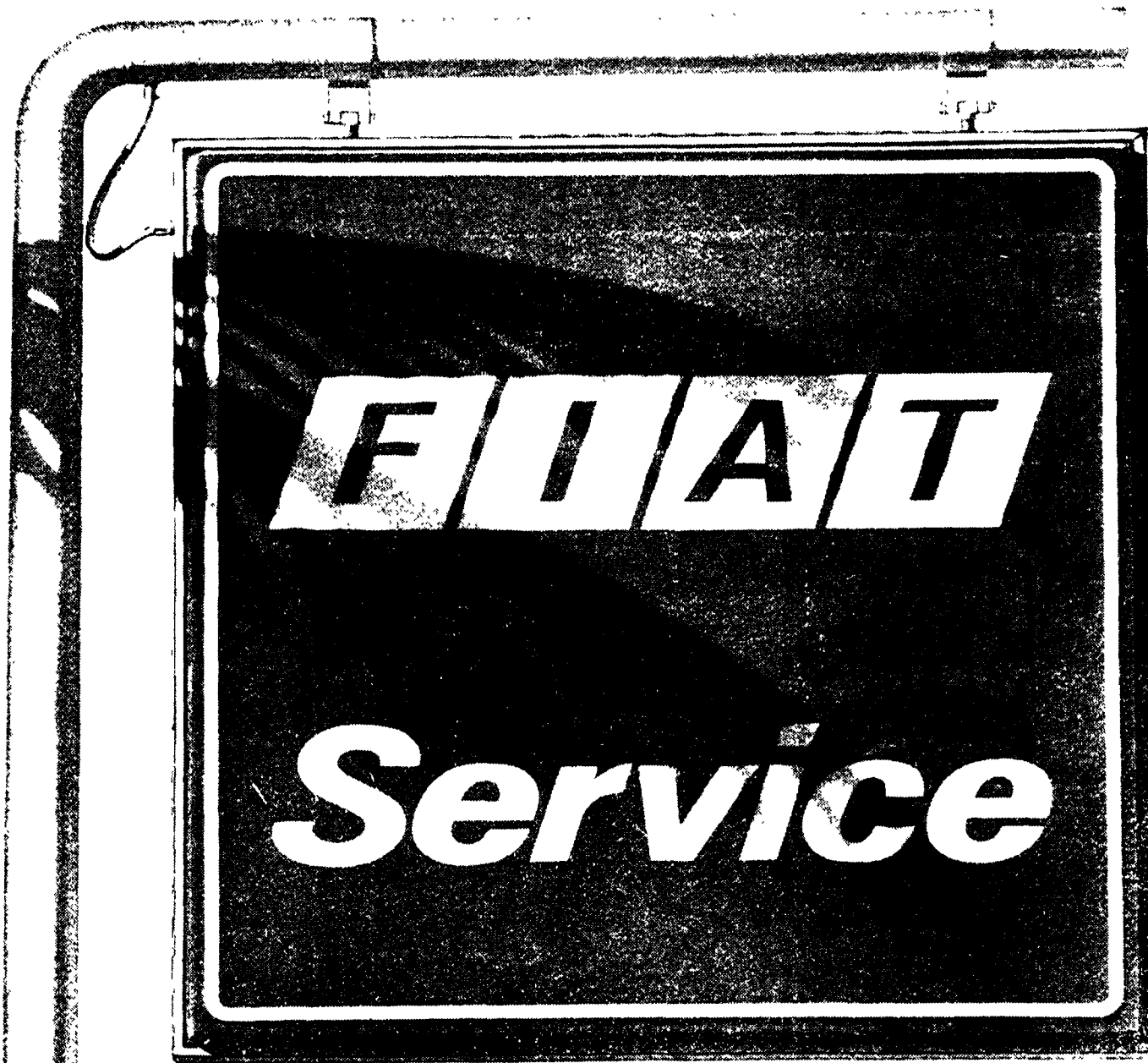
Il testo dell'accordo prevede la ripresa del dialogo fra i rappresentanti delle due comunità dell'isola. Il progetto di accordo è stato adottato da 12 voti a 0, con 2 astensioni (Cuba e Cina).

Il testo dell'accordo prevede la ripresa del dialogo fra i rappresentanti delle due comunità dell'isola. Il progetto di accordo è stato adottato da 12 voti a 0, con 2 astensioni (Cuba e Cina).

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU convocato il giorno 7, ha approvato il progetto di un accordo di pace per Cipro, dopo una lunga discussione durata oltre 12 ore. Il testo dell'accordo è stato adottato da 12 voti a 0, con 2 astensioni (Cuba e Cina).

Il testo dell'accordo prevede la ripresa del dialogo fra i rappresentanti delle due comunità dell'isola. Il progetto di accordo è stato adottato da 12 voti a 0, con 2 astensioni (Cuba e Cina).

In Tanzania i camionisti non conoscono né Carosello né il Colosseo. Però conoscono questa insegna.



Proprio così: oggi in Tanzania si interessano alla nostra tecnica. Infatti, anche in Tanzania, sono sempre più numerosi i camionisti che scelgono un Fiat. Perché un Fiat rende di più. Infatti l'autocarro Fiat: è difficile da rompere e facile da riparare; la sua robustezza gli consente di sopportare carichi eccezionalmente gravosi; adotta in tutti i casi possibili le soluzioni tecniche più semplici e quindi consente la massima facilità di impiego, affidabilità e durata ed una estrema facilità e rapidità di intervento;

dopo anni e anni di uso finanzia l'acquisto successivo (è noto l'alto valore dell'usato Fiat); il personale specializzato Fiat è sempre pronto a trovare con l'utente soluzioni a problemi tecnici, finanziari e gestionali; inoltre la capillare rete di servizio e di distribuzione ricambi Fiat rende facile e tempestivo ogni lavoro di assistenza (cosa vale un gran camion se non è veramente assistito?). Autocarri Fiat: la gamma più completa fra 3,5 e 30 tonnellate presente sul mercato italiano.



Fiat, una scelta ragionata in tutto il mondo.